

Bolzano, 18/05/2020

Un carissimo saluto a tutti voi,
Vorrei condividere con voi dei pensieri che ho avuto in questi ultimi tempi.

Innanzitutto, mi unisco alla gioia di tutti per la liberazione di Silvia Romano. Mi hanno colpito le sue prime dichiarazioni "Sono stata forte, ho resistito". Questa prova di carattere credo sia una costante nel mondo della cooperazione, così come quella di perseguire i propri obiettivi oltre le difficoltà che si presentano volta per volta.

La pandemia causata dal Covid-19, non scrivo sicuramente una novità, ha scosso le sicurezze, gli atteggiamenti, le presunzioni che il "mondo occidentale" si è creato in questi anni. Ha coinvolto anche altre società ed altre culture che avevano precedentemente accettato, anche acriticamente, la nostra. Mi sembra di capire però che, nonostante tutto, sia difficile rinunciare a questo "mondo" e ci sia voglia di ritornare allo stile di vita che si aveva in precedenza, senza una adeguata riflessione a riguardo.

Penso che molti di voi abbiano letto gli interessanti e chiari concetti espressi da VSF International riguardanti la pandemia da Covid-19 e le sue conseguenze, pubblicati anche su "Settimana Veterinaria". Tutto ciò mi ha ulteriormente convinto della giustizia/verità della nostra "Vision e Mission" e dato maggior slancio nel cercare di perseguirle. La mia esperienza professionale in Sudtirolo mi permette di verificare day by day che uno sviluppo sostenibile sia possibile, mantenendo pure una economicità di queste attività.

Penso sia il momento di aprire un "fronte interno". Credo che il nostro impegno al di fuori dell'Italia possa essere integrato con un'attività di divulgazione dei nostri punti di vista qui da noi. Questo dovrebbe avvenire con la partecipazione di voi tutti a questa "campagna", con la libertà di scegliere in base alla vostra esperienza e sensibilità le forme d'informazione che riterrete più idonee al contesto.

Come recita la canzone, "It's a long way to Tipperary" per riuscire nel nostro scopo anche perché nel mondo professionale a noi vicino molti credono di dover agire a compartimenti stagni. Non conoscono o non vogliono riconoscere i concetti di One Health. Due esempi plateali: il virologo Coccia ha redarguito violentemente Ilaria Capua, che esprimeva un'opinione riguardo a Covid-19, ingiungendole di non immischiarsi in "cose" che non le competevano. Un deputato medico della Repubblica Italiana ha criticato il Decreto Salute del Governo, che prevede l'assunzione di 18 veterinari, affermando che, vista la situazione attuale, queste assunzioni sarebbero soldi sprecati.

Per concludere, secondo me dovremo impegnarci ad condividere su ampia scala le idee espresse da "One Health" nel modo che ognuno di noi riterrà più efficace.

Grazie di cuore per il vostro continuo impegno e la vostra dedizione nel raggiungimento dei nostri obiettivi comuni.

Un caro saluto,
Piero

